

REPORT DEL PROGETTO DI RICERCA:

“VALUTAZIONE BIOENERGETICA SUL LIVELLO DI PROTEZIONE DEI CEROTTI SKUDO® E DEI NANOPROCESSORI SKUDO® DA CAMPI ELETTROMAGNETICI”

INTRODUZIONE

Il presente studio rappresenta l'evoluzione del primo studio condotto nel luglio 2016 ed è volto a valutare **l'efficacia dei sistemi di protezione Skudo® nei confronti di campi elettromagnetici** modulati o meno.

In questo studio è stata utilizzata una sorgente di radiazioni elettromagnetiche modulate a 2,4 GHz e 5 GHz (Wi-Fi).

PROTOCOLLO

E' stato selezionato un soggetto giovane e sano (I.S., maschio, di anni 23) a cui è stato chiesto di compilare un modello di consenso informato e di tutela della privacy per poter utilizzare e diffondere le informazioni raccolte nello studio.

Tale soggetto è stato sottoposto alla misurazione del profilo energetico con la tecnologia BioFeedBack® (BFB) analogamente a quanto eseguito nello studio precedente.

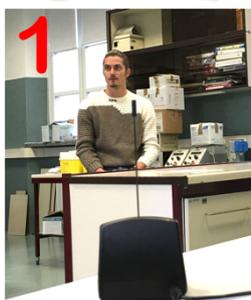
FASE 1: il soggetto è posizionato di fronte all'antenna Wi-Fi, ma con il trasmettitore spento e viene sottoposto alla misurazione del profilo bioenergetico basale.

FASE 2: il soggetto viene irradiato da una fonte di emissione di onde Wi-Fi controllando con apposita strumentazione che il fascio colpisca longitudinalmente la colonna vertebrale. Viene misurato il profilo bioenergetico.

FASE 3: il soggetto viene protetto mediante applicazione di cerotti Skudo® su tre punti classici utilizzati in agopuntura e precisamente: CV17, GV3 (cerotti gialli, polarità neutra) e CV6 (cerotto rosso, polarità positiva). Si ripetono irradiazione e misurazione.

FASE 4: si tolgono i cerotti al soggetto, mentre viene posizionato un dispositivo a nanoprocessore Skudo ® sul trasmettitore Wi-Fi. Si ripetono irradiazione e misurazione.

Dettagli della procedura

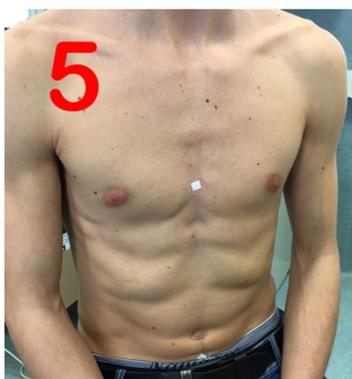


Il soggetto I.S. è stato posto seduto a circa 3 metri da un trasmettitore Wi-Fi (**figura 1**)

Successivamente si è provveduto a misurare la reattività bioenergetica mediante applicazione della sonda BioFeedBack su 12 punti del sistema dei Meridiani Energetici della Medicina Tradizionale Cinese (**figura 2**).

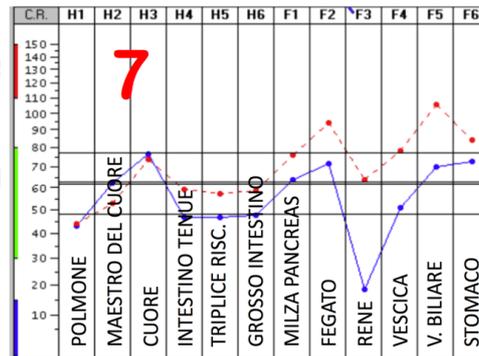


E' stato poi controllato che il soggetto in esame fosse centrato longitudinalmente dal fascio di radiazioni elettromagnetiche (**figure 3 e 4**).



A questo punto sono state effettuate le prove di irradiazione con il soggetto senza protezione, successivamente protetto con i cerotti Skudo® posizionati sui punti CV17, GV3 e CV6 (**figura 5**) e infine con il soggetto privo dei cerotti, ma con un dispositivo a nanoprocessore Skudo® sul trasmettitore Wi-Fi (**figura 6**).

Il tracciato BFB standard ottenibile da un soggetto sano con un buon livello di reattività bioenergetica e di equilibrio vegetativo è osservabile nella seguente **figura 7**.

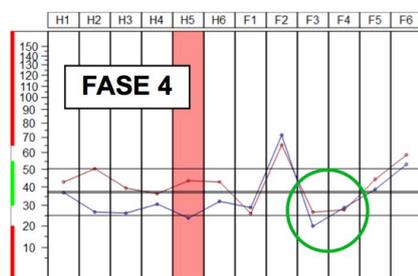
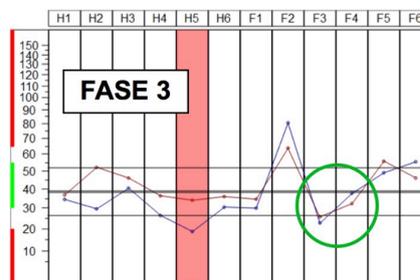
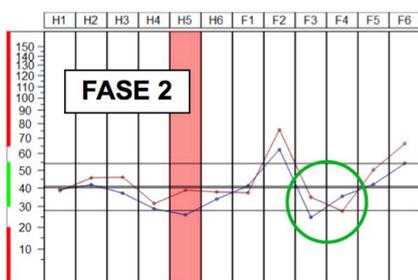
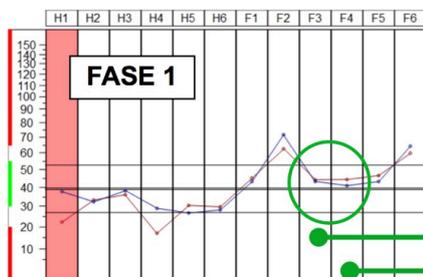


RISULTATI

Dall'attenta analisi dei profili bioenergetici misurati nelle varie fasi dello studio l'elemento che più di ogni altro si riesce chiaramente ad evidenziare è uno **squilibrio dei meridiani preposti al controllo dell'acqua**.

Infatti come si può vedere nella **figura 8** i valori bioenergetici corrispondenti ai due meridiani che più di ogni altro hanno affinità con l'acqua, l'organo rene e il viscere vescica, mentre durante la misurazione basale nella **fase 1** mostrano un buon allineamento, durante la **fase 2**, consistente nell'irradiazione del soggetto senza protezioni, **i tracciati bioenergetici del lato sinistro (rosso) e destro (blu) si incrociano**. Questo fenomeno potrebbe essere interpretato come uno **squilibrio dell'energia legata all'acqua** determinato dal campo elettromagnetico della fonte di radiazioni Wi-Fi. Infatti, in condizioni fisiologiche solitamente non si riscontrano punti di incrocio dei tracciati sinistro e destro.

Questo fenomeno acquista una certa importanza se si osserva che, adottando le protezioni, individuale con i cerotti Skudo® (**fase 3**) e alla fonte con il nanoprocessore Skudo® (**fase 4**), i tracciati di sinistra e destra ritornano allineati e quindi molto simili al tracciato basale.



DISCUSSIONE

La Reattività Biologica

Occorre qui precisare che le misurazioni della **reattività biologica (o bioenergia)** sono state eseguite con l'apparecchio BFB Zener® che sfrutta la metodica Ryodoraku, messa a punto negli anni '950 dal Dr. Yoshio Nakatani mediante profondi studi elettrofisiologici sull'agopuntura. Il BFB Zener® effettua le misurazioni utilizzando la tecnica dei potenziali evocati in punti elettrodermici periferici facilmente accessibili posti su mani e piedi, riuscendo così in modo rapido e preciso a valutare accuratamente lo stato dell'omeostasi energetica di un soggetto; quello cioè che la Medicina Tradizionale Cinese definisce come **soffio vitale o Qi**.

Le misurazioni della reattività biologica hanno quindi dimostrato uno squilibrio focalizzato su Rene e Vescica, che, secondo la Medicina Tradizionale Cinese, appartengono all'elemento Acqua.

L'acqua e la Medicina Tradizionale Cinese

Per la MTC l'acqua è uno dei cinque elementi fondamentali della vita. Come già detto, **l'Acqua è gestita dal Rene e dalla Vescica**; il Rene sia come organo che come meridiano, la Vescica come viscere e come meridiano.

Va precisato che per la MTC il **Rene** non si identifica con l'organo anatomico della medicina moderna e la sua fisiologia, ma con l'insieme delle energie espresse dal movimento Acqua. Il Rene della MTC è, fra tutti, forse l'organo più lontano dal rene della Medicina Moderna. Alcuni medici occidentali che sostengono una integrazione fra le due medicine hanno **identificato il sistema Rene cinese col sistema immunitario, endocrino ed ormonale, con importanti ghiandole quali la tiroide, le paratiroidi e le surrenali.**

I Reni tesaurizzano lo *jing*, ossia l'essenza ancestrale, risultato non solo dell'unione del maschile col femminile, ma anche della trasformazione dei nutrimenti e dei liquidi. Lo *jing* presiede allo sviluppo dell'organismo e rappresenta la riserva vitale di energia. **I Reni purificano i liquidi e li reintroducono nel ciclo vitale. Essi sono le "valvole" che aprendosi e chiudendosi favoriscono la circolazione dei liquidi.**

Per quanto riguarda la **Vescica**, il suo meridiano attraversa tutto il corpo dalla testa ai piedi, sul dorso, dove scorrono i due rami di cui è composto, nel suo tragitto incrocia i più importanti fasci muscolari.

La Vescica è responsabile della distribuzione dei liquidi in tutto il corpo, ma in particolare dei muscoli, ma essa si occupa, attraverso i liquidi, della eliminazione delle tossine. La Vescica regola i liquidi attivi nel corpo, evita sia la secchezza che l'inondazione, garantisce ai muscoli una umidificazione benefica. **La Vescica trasforma i liquidi che gli arrivano, da un lato fa salire la loro parte recuperabile, dall'altro addensa la parte con le scorie e la elimina attraverso le urine.**

L'Acqua e i campi elettromagnetici

La Vita è basata sull'acqua che ne rappresenta il supporto universale. Il corpo umano ne contiene oltre il 50% in volume, ma se consideriamo il numero di molecole totali di cui si compone il nostro organismo, l'acqua ne costituisce il 99% del totale (*Pollack G*, <http://www.prweb.com/releases/2014/03/prweb11623245.htm>).

Molti studi sono stati effettuati sulle proprietà elettromagnetiche dell'acqua e sul comportamento della stessa quando viene esposta a campi elettromagnetici.

la molecola d'acqua, sottoposta a irradiazione, assorbe l'energia delle onde elettromagnetiche e, se queste ultime hanno una frequenza che si avvicina a quella delle microonde, ossia 2,450 GHz. **Questo assorbimento si traduce con una vibrazione della molecola dell'acqua che potrebbe interferire con tutte le reazioni metaboliche delle cellule**, dall'attività enzimatica alla sintesi delle proteine, fino ad arrivare ai processi di replicazione cellulare.

Inoltre, uno studio condotto in Germania ha dimostrato che un campo magnetico di 1,2 micro Tesla inibisce l'azione della melatonina. L'Europa raccomanda invece un limite di tolleranza sanitaria di 100 micro Tesla, ossia 83 volte maggiore della soglia di tolleranza menzionata nell'esperienza tedesca.

Considerazioni sui punti utilizzati per posizionare i cerotti Skudo®

I tre punti su cui vengono posizionati i cerotti sono:

CV 6 Qi Hai (Mare del Qi)

Punto del REN MAI che si trova a 1,5 cm sotto l'ombelico e la sua azione principale è quella di tonificare il Qi

CV 17 Shan Zhong (Centro del torace)

Punto del Ren Mai che si trova al centro della linea che congiunge i due capezzoli e che ha una potente azione di tonificare il Qi.

GV 3 Yao Yang Guan (Barriera dello Yang lombare)

Collocato sotto l'apofisi spinosa della IV vertebra lombare, è un punto ad intensa azione sulla regione lombare ed in particolare regolarizza il Qi renale influenzando potentemente l'elemento Acqua.

Canale Ren Mai (Vaso Concezione)

Il significato del nome indica occupazione, esercizio di una carica, responsabilità con inclusa la responsabilità di un bambino con riferimento alla funzione gestazionale nella donna. Questi significati hanno portato a definire questo canale Vaso Direttore o Vaso Concezione.

Canale Du Mai (Vaso Governatore)

La definizione ideografica relativa all'azione del Canale indica il governare, il dirigere, il comandare. Du Mai governa e coordina tutti i canali Yang del corpo.

L'agopuntura, o anche l'uso degli agopunti, è una **metodica ormai ampiamente accettata anche dalla Medicina Ufficiale**. Esistono ormai numerosi studi nella letteratura scientifica che dimostrano non solo i suoi effetti clinici (*Vanderploeg K et al. Acupuncture in modern society. J Acupunct Meridian Stud. 2009 Mar;2(1):26-33. doi: 10.1016/S2005-2901(09)60012-1 // Napadow V et al. The status and future of acupuncture mechanism*

noiVita Srls

Partita Iva: 02468240037

Codice Fiscale: 02468240037 n°REA: NO-238226

Sede legale Via Canobio 4/6 28100 Novara

Sede operativa

presso il Laboratorio
di Fisiologia, Dipartimento
di Medicina Traslazionale
Via Solaroli 17, 28100 Novara

Info

+39 345 8821157
noivitasrls@pec.it
info@noivita.it
www.noivita.it



research. *J Altern Complement Med.* 2008 Sep;14(7):861-9. doi: 10.1089/acm.2008.SAR-3), ma anche alcuni meccanismi d'azione che ne stanno alla base (Uchida S et al. *Somatoautonomic reflexes in acupuncture therapy: A review. Auton Neurosci.* 2016 Nov 16, doi: 10.1016/j.autneu.2016.11.001).

Gli agopunti disseminati lungo i meridiani energetici sono aree che differiscono dalla cute circostante per il fatto di avere una minore impedenza. Si possono ritenere pertanto delle **porte di ingresso** al sistema energetico interno all'organismo. Le variazioni dell'impedenza cutanea a livello degli agopunti dipende dalla diversa distribuzione di acqua e elettroliti nei tessuti. Alterazioni del sistema idroelettrolitico pertanto si correlano con la perdita della omeostasi e inizio di malattia funzionale. Uno stato di iperconducibilità è maggiormente comune per alterazioni di tipo infiammatorio, mentre uno stato di ipoconducibilità è maggiormente probabile per alterazioni di tipo involutivo.

Il mantenimento di un corretto equilibrio yin/yang tramite l'uso degli agopunti è senz'altro una metodica che consente di mantenere più a lungo e con una migliore qualità le energie dell'individuo. La vera efficacia di questo tipo di terapia si manifesta nella sua azione riequilibrante e preventiva sulle disarmonie che portano all'esaurimento delle energie dell'individuo.

CONCLUSIONI

Dallo studio condotto è possibile evidenziare quanto segue:

1. le radiazioni elettromagnetiche ad alta frequenza (Wi-Fi) provocano una alterazione del Sistema Acqua dell'organismo
2. L'applicazione dei cerotti Skudo® determina una regolarizzazione dei livelli bioenergetici correlati con il Sistema Acqua;
3. L'applicazione del nanoprocessore Skudo®, presente in commercio anche con il marchio affine Skudowave, sul trasmettitore di onde elettromagnetiche ad alta frequenza ha soppresso l'effetto di sbilanciamento del Sistema Acqua osservabile nel soggetto senza alcuna protezione.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento o necessità aggiuntiva e nel frattempo porgiamo distinti saluti.

Novara, 12 dicembre 2016



Prof. Claudio G. Molinari, MD PhD
claudio.molinari@med.unipio.it
UPO - Dept. of Translational Medicine
Via Solaroli 17, 28100 Novara, Italy



noivita s.r.l.s.
Via Canobio, 4/6 - 28100 NOVARA
Partita IVA 02468240037
info@noivita.it



noivita Srls
Partita Iva: 02468240037
Codice Fiscale: 02468240037 n°REA: NO-238226

Sede legale Via Canobio 4/6 28100 Novara

Sede operativa
presso il Laboratorio
di Fisiologia, Dipartimento
di Medicina Traslazionale
Via Solaroli 17, 28100 Novara

Info
+39 345 8821157
noivitasrls@pec.it
info@noivita.it
www.noivita.it